

Sacchetto di polvere esplosiva per carica di lancio

produzione italiana



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede/SO020-00019/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede-complete/SO020-00019/>

CODICI

Unità operativa: SO020

Numero scheda: 19

Codice scheda: SO020-00019

Tipo scheda: PSM

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-0000011

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: sacchetto di polvere esplosiva per carica di lancio

Identificazione: bene semplice/ individuo

QUANTITA'

Numero: 1

Disponibilità del bene: reale

CATEGORIA

CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA

Primo livello: armi e accessori

Secondo livello: armi da fuoco medie e pesanti

Terzo livello: munizioni e loro parti ed accessori

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26961

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014073

Comune: Valfurva

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

Indirizzo: Piazza Forba, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA TECNICA

Processo: produzione

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1915

Validità: ca.

A: 1918

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

CLASSE DI PRODUZIONE

Processo: produzione

Classe: bellica

AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione italiana

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: contesto

COMMITTENZA

Data: 1915 ca.-1918

Circostanza: Guerra 1915-1918 contro l'Austria-Ungheria

Nome: Regio Esercito Italiano

Fonte: contesto

MATERIA E TECNICA

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: cucitura

MISURE

Forma: mistilineo

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Tipo di misura: altezza

Valore: 9

Specifiche e note: circa

MISURE [2 / 2]

Unità: cm

Tipo di misura: diametro

Valore: 8.5

DATI ANALITICI

Funzione: Contenere polvere esplosiva per carica di lancio

Modalità d'uso

I sacchetti contenenti il materiale deflagrante sono introdotti nella camera polvere della bocca di fuoco separatamente al proietto. La forza espansiva originata dai gas prodotti dalla rapida combustione dell'esplosivo fornisce l'energia cinetica necessaria al proietto.

Cronologia d'uso: 1915 ca., 1918 ante

Notizie storico-critiche

Le cariche sono sistemate in cartocci, che secondo la loro costituzione sono denominati cartocci a sacchetto, cartocci a bossolo, e cartocci a proietto. I cartocci a sacchetto sono costituiti da un sacchetto di tessuto, che deve essere resistente, compatto, perfettamente neutro, completamente combustibile senza residui e di facile accensione; è molto usato il filaticcio di garza seta. Nei cartocci a bossolo la carica, talvolta contenuta in un sacchetto di cotonina o di seta, è introdotta nel bossolo metallico nel quale è sistemata mediante cappelletti di cartone o di lamierino, con l'interposizione, se occorre, di crociere di cartone o di legno. I cartocci a proietto sono cartocci a bossolo col proietto applicato e punzonato alla bocca del bossolo, come per le armi portatili. Circa l'impiego delle varie specie di cartoccio si può osservare che il cartoccio a proietto, oltre alle caratteristiche esposte sullo stesso argomento per le armi portatili, favorisce la rapidità del tiro, ma difficilmente si adatta alla molteplicità delle cariche, sebbene si siano studiati bossoli scomponibili che permettono di variare la carica in essi contenuta senza togliere il proietto: è impiegato per le artiglierie a carica unica e che richiedono tiro rapidissimo, cannoncini automatici, contro aerei, navali di piccolo calibro, antisiluranti, ecc.; i cartocci a bossolo per tutte le artiglierie di piccolo calibro; i cartocci a sacchetto per le altre artiglierie di medio e grosso calibro. È da notarsi però che le artiglierie tedesca e austriaca danno la preferenza al cartoccio a bossolo per tutte le artiglierie di qualunque calibro e lunghezza, in relazione al sistema di chiusura tradizionale (v. otturatore).

Le cariche dei cannoni di grosso calibro sono suddivise in due, tre o anche quattro cartocci, dato il loro peso che non ne permetterebbe il facile maneggio (kg. 150 e più).

[http://www.treccani.it/enciclopedia/munizioni_\(Enciclopedia-Italiana\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/munizioni_(Enciclopedia-Italiana)/)

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2015

Stato di conservazione: discreto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: detenzione persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica: Associazione "Museo Vallivo Valfurva"

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PSM_SO020-00019_IMG-0000005341

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2015/11/01

Codice identificativo: VALFURVA_2853

Nome del file originale: VALFURVA_2853

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Nome: Bonetti, Luca

Funzionario responsabile: Sassella, Maria